



DE/MA/S03 Oggetto: Atto di indirizzo per l'applicazione dei nuovi codici
0 NC Ateco 2007 alle attività economiche di cui ai codici
 ISTAT indicati nelle leggi regionali di variazione
Prot. Segr. delle aliquote IRAP.
1682

L'anno duemilaotto addì 3 del mese di novembre in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- Petrini Paolo
- Amagliani Marco
- Ascoli Ugo
- Carrabs Gianluca
- Donati Sandro
- Giaccaglia Gianni
- Marcolini Pietro
- Mezzolani Almerino
- Pistelli Loredana
- Solazzi Vittoriano

Vice Presidente

Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

Sono assenti:

- Spacca Gian Mario

Presidente

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza, in assenza del Presidente della Giunta regionale, il Vice Presidente Petrini Paolo che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta regionale Brandoni Bruno.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Marcolini Pietro.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'applicazione dei nuovi codici Ateco 2007 alle attività economiche di cui ai codici Istat indicati nelle leggi regionali di variazione delle aliquote Irap.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Programmazione, Bilancio e Politiche Comunitarie dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Programmazione, Bilancio e Politiche Comunitarie che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- i nuovi codici Ateco 2007 si applicano, con riferimento alle attività economiche di cui ai precedenti codici Istat indicati nelle leggi regionali di variazione delle aliquote dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), sulla base della Tabella di raccordo dei codici tra Atecofin 2004 e Ateco 2007 (sei cifre) predisposta dalla Agenzia delle Entrate (disponibile sul sito internet all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it);

- i codici alfabetici Istat della classificazione delle attività economiche per le sezioni C,D,E,F e G indicati al comma 5 bis, dell'articolo 1, della legge regionale 19 dicembre 2001, n. 35, si intendono riferiti ai nuovi codici alfabetici Ateco 2007 per le sezioni B,C,D,E,F e G.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Bruno Brandoni)

B. Brandoni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Dott. Gian Mario Spacca)

(Paolo Bellini)

mm



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali);
- legge regionale 19 dicembre 2001, n. 35 (Provvedimenti tributari in materia di addizionale regionale all'IRPEF, di tasse automobilistiche e di imposta regionale sulle attività produttive);
- legge regionale 22 dicembre 2003, n. 25 (Ulteriori provvedimenti tributari in materia di imposta regionale sulle attività produttive, di addizionale regionale all'Irpef e di tasse automobilistiche regionali);
- legge regionale 19 febbraio 2004, n. 2 (Provvedimento generale di rifinanziamento e modifica di leggi regionali per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2004);
- legge 10 febbraio 2006, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2006);

Motivazione

Le Regioni, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del d.lgs 446/1997, hanno la facoltà di variare l'aliquota Irap di cui al comma 1 del citato articolo 16 fino ad un massimo di un punto percentuale. Tale variazione può essere differenziata per settori di attività e per categorie di soggetti passivi.

La Regione Marche, con l.r. 35/2001, ha disposto la maggiorazione generalizzata dell'aliquota Irap, portandola al 5,15%, ed ha introdotto alcune eccezioni alla maggiorazione, diminuendo tale aliquota Irap a determinati settori e categorie di soggetti passivi.

Con successive leggi regionali sono state introdotte altre riduzioni dell'aliquota Irap per settori di attività economiche.

In particolare, per alcuni settori ed attività l'aliquota Irap è stata ridotta sulla base dei codici Istat derivanti dalla classificazione delle attività economiche Ateco 2002.

L'articolo 1, comma 1, della l.r. n. 25/2003, ha introdotto a decorrere dal periodo di imposta in corso al 1 gennaio 2004 la riduzione al 4,5% dell'aliquota Irap per il settore fabbricazione delle calzature individuato nei codici Istat, attività economiche: 19.30.1, 19.30.2 e 19.30.3. L'articolo 30, comma 1, della l.r. n. 2/2004, ha esteso tale riduzione dell'aliquota Irap anche al settore di attività economica 19.20.0 "Fabbricazione articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria, fabbricazione di calzature".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'articolo 1, comma 4, lettera e-bis), della l.r. n. 35/2001, come integrato dall'articolo 35 della l.r. n. 29/2004, ha previsto, altresì, a decorrere dal periodo di imposta in corso al 1 gennaio 2005, la non applicazione della maggiorazione dell'aliquota Irap al settore ricerca e sviluppo di cui ai codici Istat attività economiche per le classi 73.10 e 73.20 (aliquota 4,25%).

L'articolo 1, comma 4, lettera e-ter), della l.r. n. 35/2001, aggiunto dall'articolo 19 della l.r. n. 24/2005, ha stabilito inoltre la non applicazione della maggiorazione dell'aliquota Irap, a decorrere dal periodo di imposta 2005, al settore "altre attività dello spettacolo, di intrattenimento e divertimento" di cui al codice ISTAT, della classificazione delle attività economiche: 92.3 (aliquota 4,25%).

L'articolo 1, comma 5 bis, della l.r. n. 35/2001, inserito dall'articolo 19 della l.r. n. 24/2005 e modificato dall'articolo 34 della l.r. 19/2007, ha previsto a decorrere dal periodo di imposta 2005 la riduzione dell'aliquota Irap al 4,5% per i settori dell'industria, dell'artigianato e del commercio (di cui ai codici alfabetici ISTAT della classificazione delle attività economiche per le sezioni C, D, E, F e G) che rispettino le altre condizioni previste dalla norma.

L'articolo 25 della l.r. n. 2/2006, ha ridotto, infine, al 4,5% l'aliquota Irap, a decorrere dal periodo di imposta 2006, anche per le attività di preparazione e concia del cuoio (codice ISTAT attività economiche: 19.10.0).

La legge finanziaria statale 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) ha operato una serie di interventi di modifica della disciplina tributaria in materia di Irap a partire dal periodo di imposta in corso nel 2008, prevedendo, tra l'altro, la riparametrizzazione automatica in base al coefficiente pari allo 0,9176 (equivalente al rapporto tra la nuova aliquota ordinaria del 3,90%, e quella in vigore finì all'anno 2007, del 4,25%) delle aliquote Irap in vigore al 1 gennaio 2008 variata dalle Regioni.

Il 1 gennaio 2008 entra in vigore la nuova tabella dei codici di classificazione delle attività economiche, denominata Ateco 2007, predisposta dall'Istituto Nazionale di Statistica.

Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, in data 16 novembre 2007, è stata quindi approvata la nuova classificazione delle attività economiche, denominata Ateco 2007, che deve essere adottata, a partire dal 1 gennaio 2008, negli atti e nelle dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle entrate.

La nuova tabella, a sei cifre, sostituisce la tabella Atecofin 2004, derivata dalla Ateco 2002, approvata con provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 23/12/2003 (in vigore fino al 31/12/2007).

La nuova classificazione introdotta non comporta particolari problemi ai fini dell'applicazione delle suddette aliquote Irap ridotte, considerato che, nella maggior parte dei casi, con la nuova classificazione si rende applicabile la stessa aliquota alla classe di attivi-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

tà individuata dalla normativa regionale con i codici Ateco 2002, prima dell'introduzione dei nuovi codici Ateco 2007.

Tuttavia, in particolari casi, potrebbe accadere che con la nuova classificazione Ateco 2007 non si abbia una perfetta corrispondenza delle attività individuate con i precedenti codici Istat secondo i quali troverebbe applicazione la riduzione dell'aliquota Irap. Le attività economiche con Ateco 2007 hanno codici numerici diversi rispetto ai precedenti codici Ateco 2002 utilizzati.

Pertanto, al fine di poter sanare alcune condizioni di oggettiva incertezza relative al collegamento tra quanto previsto dalle leggi regionali sopraindicate di variazione delle aliquote Irap e la nuova classificazione Istat, si ritiene di dover fare riferimento alla Tabella di raccordo dei codici tra Atecofin 2004 e Ateco 2007 (sei cifre), predisposta dalla Agenzia delle Entrate (disponibile sul sito internet all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it), con lo scopo di evitare eventuali esclusioni delle attività agevolate attraverso i codici Istat dalla normativa regionale Irap in esame.

Inoltre nella classificazione Ateco 2007 le precedenti sezioni contraddistinte dai codici alfabetici C,D,E,F e G assumono la nuova codifica in B,C,D,E,F e G.

Tutto ciò premesso, si propone:

- i nuovi codici Ateco 2007 si applicano, con riferimento alle attività economiche di cui ai precedenti codici Istat indicati nelle leggi regionali di variazione delle aliquote dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), sulla base della Tabella di raccordo dei codici tra Atecofin 2004 e Ateco 2007 (sei cifre) predisposta dalla Agenzia delle Entrate (disponibile sul sito internet all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it);
- i codici alfabetici Istat della classificazione delle attività economiche per le sezioni C,D,E,F e G indicati al comma 5 bis, dell'articolo 1, della legge regionale 19 dicembre 2001, n. 35, si intendono riferiti ai nuovi codici alfabetici Ateco 2007 per le sezioni B,C,D,E,F e G.

Il dirigente
(Dott. Rolando Burattini)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO E POLITICHE COMUNITARIE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva ne può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

Il dirigente del servizio
(Dott. Rolando Burattini)

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine, di cui n. X pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Dott. Bruno Brandoni)